

Parte III

Traguardi di Competenza per anni ponte

COMPETENZE PER CAMPI D'ESPERIENZA E AMBITI DISCIPLINARI - ANNI PONTE

COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO, INGLESE, LINGUE COMUNITARIE		
<p>Profilo delle competenze uscita Scuola dell'Infanzia: Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Profilo delle competenze uscita 1° ciclo di istruzione: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	
I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce e precisa il proprio lessico • Fa ipotesi sui significati • Utilizza il linguaggio verbale per esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni in diverse situazioni comunicative • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie e i media • Comincia a riconoscere reciprocità di attenzione tra chi ascolta e chi parla • Comunica esprime emozioni, racconta utilizzando il linguaggio del corpo • Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa accadrà nel 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. • Utilizza abilità funzionali allo studio. Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. • Comprende testi di vario tipo (media, manuali, testi divulgativi e letterari). • Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Produce e scrive testi di vario tipo, anche multimediali, utilizzando in modo efficace linguaggi diversi (iconici, sonori, etc). • Riconosce e usa il lessico di base e termini specialistici delle diverse discipline. • Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per

<p>futuro immediato e prossimo...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa i termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc... 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà di lingua e lingue differenti (plurilinguismo) • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
LINGUA INGLESE E LINGUE COMUNITARIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza alcuni termini di uso comune appartenenti a lingue diverse dalla propria 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. • Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. • Si esprime secondo nuovi modelli di pronuncia ed intonazione. • Utilizza la lingua straniera in ambiti disciplinari diversi. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio • descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone semplici argomenti di studio • interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti • scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e famigliari • legge semplici testi di diverse tipologie (istruzioni, brevi storie, biografie, testi narrativi graduati)

COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

<p>Profilo delle competenze uscita Scuola dell'Infanzia: Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p>Profilo delle competenze uscita 1° ciclo di istruzione: Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità • utilizza simboli per registrarle • esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata • ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità • riconosce figure geometriche 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo • utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro,...) • ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) • ricava informazioni dai dati rappresentati in tabelle e grafici • riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza • legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici • riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati • descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura • confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • sostiene le proprie convinzioni, portando esempi

	<p>soluzione diverse dalla propria</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri • riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) • sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico (individualmente, con la classe, in gruppo): osserva e descrive, formula domande e ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>potenzialità e dei suoi limiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	TECNOLOGIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi • Ha familiarità sia con le strategie del 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce gli alfabeti di base della cultura e li sa utilizzare in modo appropriato e in ambiti diversi

<p>contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	
--	---	--

COMPETENZE DISCIPLINARI – STORIA, GEOGRAFIA		
Profilo delle competenze uscita Scuola dell'Infanzia: Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Profilo delle competenze uscita 1° ciclo di istruzione: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
TRASVERSALMENTE A TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	STORIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e li mette a confronto con altre • Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate periodizzazioni • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti • Comprende testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche • Usa le carte geo/storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici • Si informa utilizzando le risorse digitali • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere • Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche operando collegamenti e argomentando • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna, contemporanea anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico • conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li mette in relazione con i fenomeni storici studiati

TRASVERSALMENTE A TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	GEOGRAFIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica ai giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ...) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA		
Profilo delle competenze uscita Scuola dell'Infanzia: Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.	Profilo delle competenze uscita 1° ciclo di istruzione: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
IMMAGINI, SUONI E COLORI	ARTE E IMMAGINE	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie • segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi d'animazione) • sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi • rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti anche audiovisivi e multimediali. • è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali • individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

IMMAGINI, SUONI E COLORI	MUSICA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (musicali) • sviluppa interesse per l'ascolto della musica • sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali • esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli • scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando corpo, voce, strumenti • esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora, discrimina ed elabora eventi sonori • esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali • fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	EDUCAZIONE FISICA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto • controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio • riconosce il proprio corpo, denomina le 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione • Utilizza gli aspetti del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

<p>sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagisce con gli altri nei giochi motori • utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali 	<p>alla futura pratica sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta gestualità tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di integrarsi nel gruppo ,di assumersi responsabilità e di ingegnarsi per il bene comune
---	--	--